

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo Piemonte

Riunione OO.SS. giorno 26 Gennaio 2015
AREA DIRIGENZA MEDICA

L'anno 2015, il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 16,15 presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Azienda, sala riunioni, sono state convocate con nota di convocazione prot. n. 2190 del 22.01.2015, successivamente rinviata con nota prot. n. 3755 del 21.01.2015, le OO.SS. dell'Area Dirigenziale Medica, per una riunione avente ad oggetto: 1) Produttività anno 2013; 2) Turni aggiuntivi. Verbalizza il dr. Antonino Di Blasi, dipendente dell'Azienda. Sono presenti tutti i rappresentanti delle OO.SS. di cui al foglio di attestazione presenza.

La presente riunione sarà oggetto di apposita registrazione.

Preliminarmente si apre la riunione con l'argomento relativo alla ridefinizione della rete ospedaliera. Il Direttore Generale evidenzia che dovrà essere presentato un cronoprogramma operativo in merito alla ridefinizione della rete ospedaliera. Il Direttore Generale riassume tutte le attività e tappe da intraprendere. I tempi dovranno essere celeri anche perché successivamente si proseguirà ad attivare le varie procedure concorsuali. Il cronoprogramma permetterà di dare avvio al nuovo Atto Aziendale con una nuova determinazione dei Dipartimenti Aziendali. Nel testo pubblicato nella Gurs vi sono già indicate alcune Strutture Semplici.

Interviene il dr. Currò che sottolinea che il documento fotografa l'esistente.

Il dr. Pettinato non concorda con l'Assessorato per i tempi brevi che sono stati dati. Qualche giorno deve essere previsto per capire di cosa si stia parlando. L'ostetricia all'Ospedale Piemonte potrebbe essere pericolosa per i nascituri ed è anche antiaziendale, in quanto contraria a qualsiasi logica. Anche sull'Atto Aziendale e la tempistica occorre capire come procedere.

Interviene il dr. Nunnari, che sottolinea che il punto nascita sarà un problema dirompente.

Interviene il dr. Caminiti che sottolinea anche lui la tempistica troppo breve.

Anche il dr. Romeo evidenzia la tempistica dettata dall'Assessorato. Ci si rende conto che tutto è stato già deciso.

Interviene il dr. Catalioto che sottolinea come gli altri rappresentanti intervenuti che l'interlocutore non è la Direzione Generale ma l'Assessorato della Salute. L'accorpamento dei punti nascita è dovuta per mettere in sicurezza la paziente ed il nascituro e quindi occorre tenere conto di questa ratio.

Sul punto nascita interviene il dr. Macri che sottolinea la problematica del punto nascita. Ci sono problematiche molto delicate che devono tenere conto anche dei piani di protezione civile nel quale il P.O. Piemonte ha una rilevanza strategica. E' importante che l'Amministrazione dialoghi con il Sindaco per il sistema di emergenza urgenza.

Il Direttore Generale sottolinea le difficoltà della tematica e le problematiche da affrontare.

Sull'ordine del giorno, il Direttore in relazione alla produttività 2013 ricapitola il quadro dell'accordo già definito in passato.

Sui fondi interviene la dr.ssa La Rocca che sottolinea che con la rideterminazione dei fondi potrebbe non esserci lo sfondamento del fondo disagio. Sui turni aggiuntivi vi sono richieste in sanatoria, da parte della Cardiologia, della Radiologia. Se vi è capienza si sottolinea che non vi dovrebbero essere problemi per il pagamento dei turni fatti in più.

Il piano guardia e pronta disponibilità doveva essere presentato alle OO.SS. Il Direttore Sanitario chiede qualche giorno di deroga per tale presentazione.

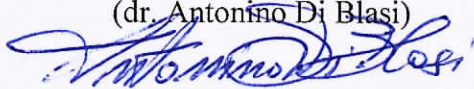
Il Direttore Sanitario sottolinea, inoltre, che vi sono anche un sacco di disposizioni di pronta disponibilità non retribuite.

Le OO.SS., nei limiti della disponibilità dei relativi fondi (fondo disagio), autorizzano la Direzione Generale al pagamento in sanatoria delle prestazioni già effettuate dalla radiologia, dalla cardiologia e dalle eventuali altre UU.OO. che abbiano effettuato tali prestazioni.

Interviene il dr. Romeo, che evidenzia che vi sono UU.OO., come la Cardioanestesia, dove i dirigenti medici lavorano tanto. Per quanto riguarda i turni aggiuntivi, occorre partire da uno storico.

Il dr. Pettinato pone tre problematiche: Ctu si può fare fuori? Interviene il dr. Alma che fornisce chiarimenti. Si contatteranno gli uffici regionali per comprendere e meglio interpretare le linee guida in tema di Ctu. Sulla cartella clinica si chiede che si proceda in modo da poter intervenire sugli errori. Si sentirà su tale argomento il dr. Mafali per permettere di intervenire nell'arco di un turno di lavoro. Infine, si chiede, come Cimo, la sostituzione della figura medica della Commissione Disciplina dell'Area Medica. La Direzione Generale sottolinea che occorre avanzare una richiesta scritta. Alle ore 18,30 termina la riunione.

Il Segretario Verbalizzante
(dr. Antonino Di Blasi)



Il Direttore Generale
(dr. Michele Vullo)

